

SINTESI DEL



FORMAZIONE (Legge 107, art 1,c.124) COERENTE CON...



- ❑ il PTOF (PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA)
- ❑ IL PDM (PIANO DI MIGLIORAMENTO) di ciascuna scuola e di ciascun docente
- ❑ LE PRIORITÀ NAZIONALI, individuate dal Piano Formazione, redatto triennialmente dal MIUR
- ❑ la FORMAZIONE INIZIALE (neoimmessi) per non rendere inerti le competenze acquisite nell'anno di prova

ALCUNE NOVITA' RISPETTO AL PASSATO

- ❑ IL PORTFOLIO DIGITALE CONTIENE IL PIANO DI SVILUPPO PERSONALE: raccoglierà esperienze professionali, qualifiche, certificazioni, attività di ricerca e pubblicazioni, storia formativa (quali e quanti percorsi, con quali risultati)
- ❑ identificazione di STANDARD PROFESSIONALI nazionali
- ❑ la CARTA DEL DOCENTE (per 750 mila docenti di ruolo), che rispetta le autonomie decisionali
- ❑ si rivolge a tutte le componenti della scuola (DS, DSGA, FIGURE DI SISTEMA, DOCENTI E ATA) perché non è possibile separare in modo netto le diverse figure che condividono lo stesso “spazio formativo”

LE PRIORITA'

vengono individuate a livello nazionale dal MIUR

1. **AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA**
2. **DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA**
3. **COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO**
4. **COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA**
5. **INCLUSIONE E DISABILITÀ**
6. **COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE**
7. **INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE**
8. **SCUOLA E LAVORO**
9. **VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO**

in particolare viene dato rilievo alle

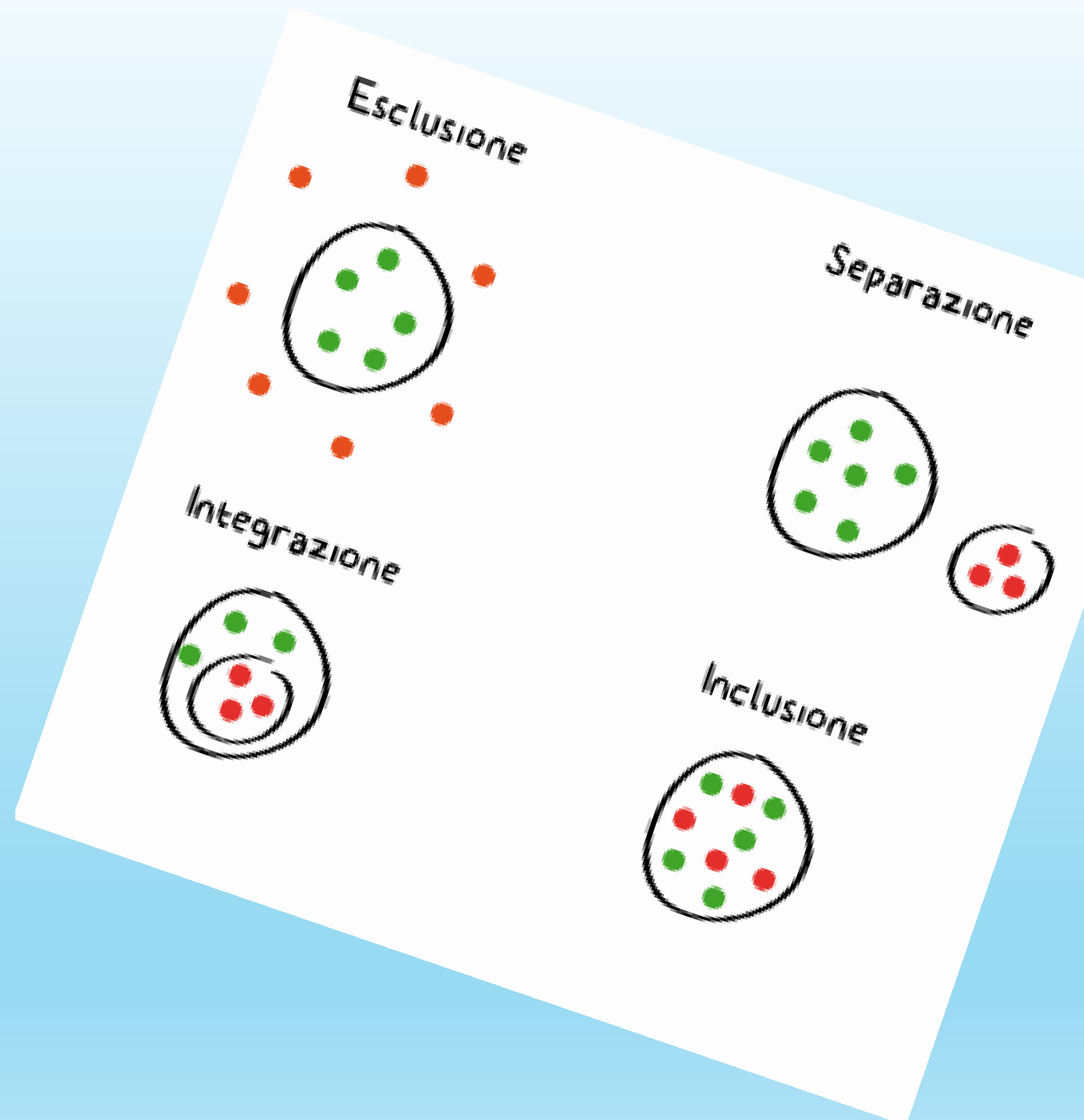
**COMPETENZE
LINGUISTICHE,**

DIGITALI,



INCLUSIVE E...

DI CITTADINANZA GLOBALE



VIENE INTRODOTTA L'UNITA' FORMATIVA (UF)

OGNI SCUOLA PROPONE DELLE UNITÀ FORMATIVE AL PERSONALE,
QUALIFICANDO E QUANTIFICANDO GLI IMPEGNI, NON SOLO
DELL'ATTIVITÀ IN PRESENZA, MA DELLE DIVERSE MODALITÀ
IDENTIFICATE.



PARTE LA SPERIMENTAZIONE TRIENNALE DELLE UNITA' FORMATIVE

Per la definizione delle Unità Formative, in fase di prima definizione può essere utile fare riferimento a standard esistenti, come il sistema dei CFU universitari e professionali

Il credito formativo universitario (spesso abbreviato in CFU) è una modalità utilizzata nelle università per misurare il carico di lavoro richiesto allo studente (25 ore di studio = 1 credito)

Ogni scuola identifica il proprio percorso, basato sulle UF.

Le scuole riconoscono come Unità Formative la partecipazione a iniziative promosse direttamente dalla scuola, dalle reti di scuole, dall'Amministrazione e quelle liberamente scelte dai docenti, purché coerenti con il Piano di formazione della scuola.

DIVERSE MODALITA' ORGANIZZATIVE

- ❑ formazione in presenza e a distanza,
- ❑ sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione,
- ❑ lavoro in rete,
- ❑ approfondimento personale e collegiale,
- ❑ documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, con ricaduta nella scuola

LE SCUOLE RICONOSCONO COME U.F.

la partecipazione ad attività formative promosse:

- direttamente dalla scuola,
- dalle reti,
- dall'amministrazione,
- liberamente scelte dai docenti, purché coerenti con il piano di formazione della scuola.

I TEMI

POSSONO ESSERE TRASVERSALI E DIFFERENZIATI



DOCENTI DESTINATARI

- TUTTI I DOCENTI DELLA STESSA SCUOLA**
- GRUPPI DI DOCENTI DI SCUOLE IN RETE**
- DIPARTIMENTI DISCIPLINARI**
- DOCENTI CHE PARTECIPANO A RICERCHE INNOVATIVE CON UNIVERSITÀ O ENTI**
- SINGOLI DOCENTI CHE SEGUONO ATTIVITÀ PER ASPETTI SPECIFICI DELLA PROPRIA DISCIPLINA**



MOMENTI PEER TO PEER

RETI PER LA FORMAZIONE

È punto qualificante della progettazione, se coerente con il piano delle scuole o delle reti, il coinvolgimento di associazioni disciplinari e professionali, università e soggetti che a vario titolo erogano formazione e che siano promotori di didattiche innovative e partecipate



ATTESTAZIONE



L'attestazione è rilasciata dai soggetti che promuovono ed erogano la formazione, ivi comprese le strutture formative accreditate dal MIUR, secondo quanto previsto dalla Direttiva 176/2016.

RETI DI AMBITO

Per la progettazione e la gestione delle attività formative finanziate dal Piano Nazionale di Formazione il riferimento organizzativo è l'ambito territoriale ed in particolare la rete di ambito di cui alla [nota prot. 2151 del 07.06.2016](#). Per **ogni rete di ambito** sarà individuata una **scuola polo** anche non coincidente con la scuola capo-fila della rete.

Alle scuole-polo saranno attribuite le risorse finanziarie per la formazione per un triennio a partire da questo esercizio finanziario (2016); esse s'impegnano a rendicontare le attività e a sottoporsi ai monitoraggi degli USR.

RETI DI SCOPO

Potranno essere previste ulteriori articolazioni organizzative, come le reti di scopo, per particolari iniziative, rispondenti a specifiche tematiche o rivolti a categorie di destinatari (neo-assunti, ATA, dirigenti, figure intermedie, docenti di diversi settori disciplinari, ecc.)



LE RISORSE

325 milioni per il Piano (120 da legge 107,
160 da fondi PON, 45 da altri fondi Miur)

1.1 miliardi per la Carta del docente

1.4 miliardi per l'aggiornamento e lo sviluppo
professionale del docente

.

**LA FORMAZIONE
DEL PERSONALE DIVENTA**

OBBLIGATORIA

PERMANENTE

STRUTTURALE

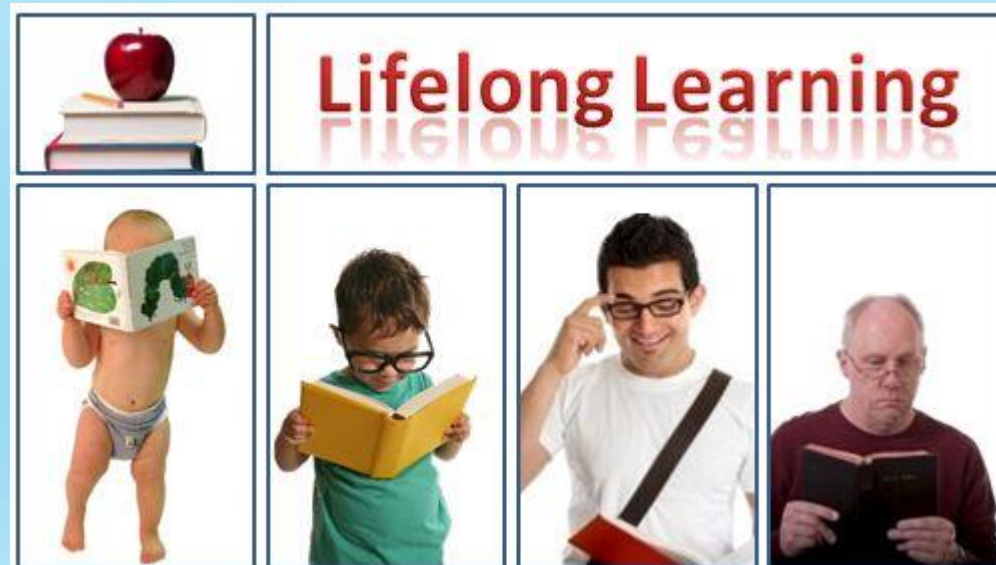
OBBLIGATORIA

IL PRINCIPIO DELLA
OBBLIGATORIETÀ DELLA
FORMAZIONE IN SERVIZIO È INTESA
COME
**IMPEGNO E RESPONSABILITÀ
PROFESSIONALE DI OGNI
DOCENTE;**



PERMANENTE

LA FORMAZIONE COME "AMBIENTE DI
APPRENDIMENTO CONTINUO",
INSITA IN UNA LOGICA STRATEGICA E
FUNZIONALE AL MIGLIORAMENTO



STRUTTURALE (1)

VIENE DEFINITO UN MODELLO ORGANIZZATIVO CHE AFFIDA RUOLI CHIARI AI DIVERSI ATTORI, CHE A LORO VOLTA INTERAGISCONO FRA LORO:

MIUR

- ❑ IMPOSTA UN SISTEMA PER LO SVILUPPO PROFESSIONALE DEL PERSONALE DEFINENDO UN PIANO NAZIONALE TRIENNALE
- ❑ INDIVIDUA LE PRIORITA'
- ❑ ASSEGNA LE RISORSE : ad esempio assegna ai docenti la carta elettronica personale per la formazione e i consumi culturali



USR

STRUTTURALE (2)

- PROMUOVE LA COSTITUZIONE DI RETI E LE ACCOMPAGNA
- EFFETTUA MONITORAGGI DEI PIANI DELLE RETI E DELLE SINGOLE SCUOLE
- COORDINA LE ATTIVITA' FORMATIVE DEI NEOASSUNTI, DEI DIRIGENTI SCOLASTICI CON IL SUPPORTO DEI DIRIGENTI TECNICI (EX ISPETTORI)
- CREA DAL BASSO E MANUTIENE LA BANCA DEI FORMATORI

AMBITO

- OGNI RETE DI AMBITO (IN ITALIA CE NE SONO 321) INDIVIDUA UNA SCUOLA POLO PER LA FORMAZIONE ; QUESTA RICEVE LE RISORSE PER DISTRIBUIRLE ALLE SINGOLE SCUOLE RICHIEDENTI



STRUTTURALE (3)

SCUOLE

- ❑ COSTITUISCONO LE RETI DI AMBITO E DI SCOPO
- ❑ PROGETTANO E REALIZZANO INIZIATIVE COMUNI
- ❑ EFFETTUANO LA RICOGNIZIONE DEI BISOGNI FORMATIVI DEL PERSONALE
- ❑ ARTICOLANO LE PROPOSTE IN UNITA' FORMATIVE
- ❑ ELABORANO E REALIZZANO I PIANI DI FORMAZIONE COERENTI CON I BISOGNI RILEVATI, I PTOF, I PDM, LE PRIORITA' DEL MIUR, GLI INDIRIZZI DEL DS, LA FORMAZIONE DEI NEOASSUNTI;
- ❑ VALORIZZANO IL MERITO DEI GRUPPI DI INSEGNANTI IMPEGNATI IN INNOVAZIONI CURRICOLARI ED ORGANIZZATIVE VOLTE AL MIGLIORAMENTO, RICONOSCENDO LA PARTECIPAZIONE ANCHE INDIVIDUALE ALLA FORMAZIONE, ALLA RICERCA DIDATTICA E ALLA DOCUMENTAZIONE DI BUONE PRATICHE.



IL PIANO DI OGNI SCUOLA

Tale Piano triennale contiene

LA PREVISIONE DELLE AZIONI FORMATIVE

che l'istituto si impegna a realizzare per tutto il personale, anche con modalità differenziate. Annualmente si effettua la revisione.



NON SOLO NUMERO DI ORE

Le azioni formative per il personale di ogni istituto sono inserite nel Piano Triennale dell'Offerta formativa, in coerenza con le scelte di Collegio Docenti che lo elabora sulla base degli indirizzi ricevuti dal Dirigente scolastico.

L'OBBLIGATORIETÀ NON SI TRADUCE, QUINDI, AUTOMATICAMENTE IN UN NUMERO DI ORE DA SVOLGERE OGNI ANNO, MA NEL RISPETTO DEL CONTENUTO DEL PIANO.



ACCREDITAMENTO SOGGETTI EROGATORI

**LA QUALITÀ DEI PERCORSI SARÀ ASSICURATA
ATTRAVERSO NUOVE PROCEDURE DI
ACCREDITAMENTO A LIVELLO NAZIONALE DEI
SOGGETTI EROGATORI CHE CONSENTIRANNO
ANCHE DI MONITORARE GLI STANDARD OFFERTI.**

ECOSISTEMA DIGITALE DELLA FORMAZIONE

VERRÀ REALIZZATO UN SISTEMA INFORMATIVO LONGITUDINALE, CHE SEGUA IL DOCENTE DALLA FORMAZIONE INIZIALE A TUTTO IL PERCORSO PROFESSIONALE; CIÒ PERMETTE DI CONOSCERE LA STORIA FORMATIVA DI OGNI DOCENTE, AL FINE DI UNA MIGLIORE CONOSCENZA DELL'INCONTRO TRA DOMANDA E OFFERTA DI FORMAZIONE.



LA QUALITÀ DELL'ISTRUZIONE NON PUÒ MAI PRESCINDERE DA QUELLA DEI DOCENTI.

“Proprio per questo le aspettative nei confronti degli insegnanti sono molto alte. Ci aspettiamo che abbiano una profonda conoscenza di ciò che insegnano, che siano appassionati, che sappiano coinvolgere gli studenti, che sappiano rispondere ai loro differenti bisogni, che promuovano l'inclusione e la coesione sociale, che lavorino in team e siano collaborativi con le altre scuole e con le famiglie. Ma per raggiungere questi obiettivi, il sistema di istruzione deve porre la massima attenzione a come i docenti vengono reclutati, alla loro formazione iniziale, alla formazione in servizio, a come premiare i migliori, ma anche sostenere quelli che stanno cercando di migliorare”

Andreas Schleicher Direttore del Directorate of Education dell'Ocse

LE SCUOLE AVANZANO PROPOSTE AD MAJORA!



**E ADESSO
SI RIPARTE**



www.guesty.net/it/it
BUON LAVORO